

ECOLABEL UE PER
DETERSIVI PER PIATTI
(Decisione 2011/382/UE)



MANUALE TECNICO
ANNO 2013
ISPRA

Attenzione!

Questo manuale è da intendersi solo come guida. In ogni caso i documenti ufficiali di riferimento per richiedere il Marchio Ecolabel UE sono il Regolamento UE 66/2010 del 25 Novembre 2009 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio Ecolabel UE di qualità ecologica ai detersivi per piatti 2011/382/UE del 24 giugno 2011

Contatti

Settore Ecolabel

Servizio per le Certificazioni Ambientali

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

(ex APAT) Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

Tel 06 5007 2020

Fax 06 5007 2078

e-mail: ecolabel@isprambiente.it

web: <http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue>
www.ecolabel.eu

Per maggiori informazioni generali sul marchio Ecolabel e sulla modalità di assegnazione del Marchio si invita a leggere anche:

- ["MANUALE GENERALE PER IL RICHIEDENTE IL MARCHIO ECOLABEL EUROPEO e MODULI PER LA RICHIESTA DI ASEGNAZIONE/ESTENSIONE DEL MARCHIO"](#)
- ["PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO ECOLABEL UE"](#) - approvata dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit la procedura per la concessione del Marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) e per la vigilanza sul corretto uso dello stesso, ai sensi del regolamento CE 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio.

INDICE

Cap. 1 Scopo e Uso Del Manuale	pag. 4
Cap. 2 Modulistica Per La Domanda Di Assegnazione Del Marchio	pag. 6
Cap. 3 Formulario Tecnico e Dichiarazioni	pag. 8
ALLEGATI	pag. 50

1. SCOPO E USO DEL MANUALE

Questo manuale ha lo scopo di fornire le informazioni e la documentazione necessarie per realizzare il dossier tecnico da allegare alla domanda di assegnazione dell'Ecolabel per detersivi per piatti.

Allo scopo di agevolare la comprensione e la compilazione del formulario tecnico si consiglia di fare comunque sempre riferimento alla Decisione della Commissione 2011/382/UE.

1.1 DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI

Il gruppo di prodotti per il quale è possibile richiedere l'Ecolabel ai sensi della Decisione 2011/382/UE comprende:

*" i detersivi destinati ad essere utilizzati per il lavaggio a mano di stoviglie, vasellami, posate, pentole, padelle, altri utensili di cucina, ecc.
Tale gruppo di prodotti comprende sia i prodotti per uso privato che quelli per uso professionale.
I prodotti devono essere miscele di sostanze chimiche e non devono contenere microrganismi intenzionalmente aggiunti dal fabbricante.*

1.2 CONTROLLO CONTINUO - LA RESPONSABILITÀ DEL RICHIEDENTE

Il richiedente ha la responsabilità di mantenere le prestazioni del prodotto in continua conformità ai criteri del marchio Ecolabel UE.

Dopo che il marchio Ecolabel UE è stato concesso, il richiedente deve conservare la documentazione continuamente aggiornata. Nel caso in cui siano richiesti rapporti di prova o misurazioni, il titolare del contratto o il suo fornitore è responsabile di tenere un diario contenente i risultati dei test e di altra documentazione pertinente atta a dimostrare il mantenimento nel tempo del rispetto dei Criteri. Questa documentazione non deve essere inviata all'organismo competente, ma deve essere disponibile in qualsiasi momento, se richiesto.

Se i dati mostrano che il prodotto, durante il periodo di validità della licenza, non soddisfa più i criteri, questo deve essere segnalato all'organismo competente immediatamente insieme ad una dichiarazione dei motivi per il mancato rispetto. L'Organismo Competente in ogni singolo caso deciderà le decisioni da intraprendere circa il mancato rispetto dei Criteri, ad esempio, una domanda per ulteriori misurazioni, la sospensione della licenza Ecolabel, ecc. Ove opportuno gli organismi competenti possono richiedere documentazione aggiuntiva ed effettuare controlli indipendenti.

1.3 INDICAZIONI IMPORTANTI PER I DETERSIVI PER PIATTI

Tutte le sostanze presenti nel prodotto, compresi gli additivi (per esempio conservanti o agenti stabilizzanti) degli ingredienti, la cui concentrazione superi lo 0,010% in peso della formulazione finale, devono ottemperare ai criteri dell'Ecolabel UE, eccetto per quanto riguarda il criterio 1, per il quale ciascuna sostanza aggiunta intenzionalmente deve essere inclusa, indipendentemente dal suo peso. Devono soddisfare i criteri anche le impurità derivate dalla produzione degli ingredienti, presenti in concentrazioni superiori allo 0,010% in peso della formulazione finale.

1.5 DOSAGGIO DI RIFERIMENTO

Per i detersivi per piatti, la dose di prodotto, espressa in grammi, raccomandata dal fabbricante per un litro di acqua, da utilizzare per il lavaggio di piatti normalmente sporchi è il dosaggio di riferimento per i calcoli volti a documentare la conformità ai criteri dell'Ecolabel UE e per le prove della capacità detergente.

1.6 ADEMPIMENTI GENERALI RELATIVI A SALUTE, SICUREZZA ED ALTRI REQUISITI AMBIENTALI

I prodotti ai quali venga assegnato l' Ecolabel europeo devono anche rispettare gli adempimenti generali del **Regolamento Ecolabel europeo (R.66/2010)**, in particolare **l'articolo 6**, che stabilisce come il marchio di qualità ecologica non possa essere assegnato a prodotti contenenti sostanze o preparati/miscele rispondenti ai criteri per la classificazione come tossici, pericolosi per l'ambiente, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione (CMR) in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, né a prodotti contenenti sostanze di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (vedasi Allegato I)

2. MODULISTICA PER LA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO

Il richiedente deve compilare la documentazione generale e tecnica di seguito riportata (comprensiva di dichiarazioni, rapporti di prova, moduli compilati) ed inviarla all'attenzione dell'Organismo Competente italiano a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno:

Comitato Ecolabel Ecoaudit
Sezione Ecolabel
c/o ISPRA
via Vitaliano Brancati 48
00144 Roma

Il richiedente deve inoltre fornire un dossier tecnico che includa anche i rapporti di prova di laboratorio che siano stati accreditati secondo la norma EN ISO 17025.

REGISTRARE LA DOMANDA ANCHE ON LINE SUL SITO ECAT DELLA COMMISSIONE

Oltre alla versione cartacea/digitalizzata inviata al Comitato Ecolabel e contestualmente ad essa, è obbligatorio registrare la domanda anche attraverso lo strumento di iscrizione online, Ecat_admin della Commissione europea. Si prega di registrarsi al seguente indirizzo: https://webgate.ec.europa.eu/ecat_admin

Per fare ciò scaricare il Manuale utente E-Catalogue all'indirizzo:
<http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/how-to-apply-for-eu-ecolabel.html>
Tale manuale vi aiuterà a registrare la vostra richiesta.

Elenco della Documentazione da presentare ai fini del Rilascio del Marchio

L'azienda richiedente il marchio Ecolabel dovrà inviare la seguente documentazione generale e tecnica. Il tutto costituisce il Dossier che è valutato in fase d'istruttoria da ISPRA al fine di ottenere il marchio Ecolabel.

Ad esclusione della Domanda di concessione (Allegato I) tutti i **restanti documenti devono (ove possibile) essere prodotti su supporto elettronico (CD ROM), "scannerizzando" la documentazione tecnico-amministrativa indicata di seguito**. I relativi file (pdf, jpg, jpeg, png, bmp) devono essere nominati con il numero del criterio (ad esempio, Allegato criterio n. 3.pdf). Se per soddisfare un criterio ecologico bisogna produrre due o più allegati è necessario nominare il file aggiungendo una lettera progressiva dell'alfabeto (ad esempio, Allegato criterio n. 3a.pdf e Allegato criterio n. 3b.pdf).

Qualora il richiedente non disponesse di uno scanner è gradita la stampa (rilegata) fronte-retro dei documenti presentati

DOCUMENTAZIONE GENERALE

La documentazione generale è costituita da:

- **Domanda di concessione del marchio Ecolabel europeo** (Allegato I-
http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/files/ecolabel/Procedura_assegnazione_marchio_Ecolabel_06giugno2013.pdf);
- **Fotocopia della carta d'identità** del rappresentante legale dell'azienda richiedente;
- **Ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria** di 500 EURO effettuato sul c/c bancario dell' ISPRA (conto corrente trattenuto presso l'Istituto Cassiere "Banca Nazionale del Lavoro"):
CONTO CORRENTE NUMERO: 218550
CODICE IBAN: IT67P0100503382000000218550
SWIFT CODE: BNL I I T R R

Sono applicabili riduzioni alle spese d'istruttoria (vd.
<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/che-cos2019e-l2019ecolabel-dellunione-europea/costi-e-modalita-di-pagamento>)
- **Copia delle eventuali certificazioni** di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS);

DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica è costituita da:

- **Formulario tecnico compilato**
Il formulario tecnico (format riportato alla pagina seguente) ha lo scopo di sintetizzare, in un unico documento, tutte le informazioni relative ai prodotti detersivi per piatti in termini qualitativi e quantitativi degli ingredienti impiegati, del processo produttivo, dei criteri applicabili, dei valori da rispettare, dei risultati e dei rapporti di prova e del laboratorio che ha eseguito le prove.
Il formulario tecnico è specifico per ciascun gruppo di prodotti con riferimento alla relativa Decisione UE. Per ogni criterio, il richiedente deve indicare il riferimento degli allegati. Il formulario deve essere datato e firmato dal **rappresentante legale** della società richiedente il marchio.
- **Modelli di dichiarazione** Tutti i modelli di dichiarazione dovranno essere compilati e dove indicato firmati dal rappresentante legale.
- **Rapporti di prova accreditati provenienti da laboratori accreditati**
Allegare tutti i rapporti di prova accreditati emessi dai laboratori accreditati utilizzati



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- **Copia dell'attestato di accreditamento del laboratorio.**
L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accREDITAMENTO dei laboratori in base alla norma **EN ISO 17025**.
- **Dichiarazione di indipendenza azienda-laboratorio accreditato (2 dichiarazioni)**
devono essere presentata dichiarazione attestante l'indipendenza della società richiedente dal laboratorio e viceversa (Allegato II);

FORMULARIO TECNICO
per
DETERSIVI PER PIATTI

Luogo e Data

Firma
del Rappresentante Legale

Sezione 1 – Informazioni e documentazione da compilare e/o da fornire da parte del richiedente

MODULO A. IL RICHIEDENTE
Nome e indirizzo dell'azienda richiedente:
Qualifica (produttore, importatore, fornitore di servizi, distributore, rivenditore..altro):
Nominativo Rappresentante Legale:
Nominativo persona di riferimento per Ecolabel e funzione:
Tel- Fax (persona di riferimento):
E-mail (persona di riferimento):
Web:
MODULO B. IL PRODOTTO
Nome commerciale, linea, marchio, formato, numero codice del/dei prodotto/i per il/i quale/i si richiede il marchio:
Numero totale di prodotti per cui si richiede marchio/estensione:
Descrizione della tipologia di prodotto finito

<p>Il prodotto/ i prodotti sostituisce/scono prodotti precedentemente etichettati Ecolabel: (da riempirsi solo in caso di richiesta di estensione a nuovi prodotti)</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>DATI TIPOGRAFIA/STAMPATORE:</p> <p>(Indicare anche eventuale elenco di subfornitori di cui ci si serve per la stampa o per i processi di finitura)</p> <p>Nome:</p> <p>Indirizzo:</p> <p>Tel:</p> <p>Fax:</p> <p>email:</p>
<p>DISTRIBUTORE:</p> <p>Nome:</p> <p>referente:</p> <p>Tel:</p> <p>Fax:</p> <p>email:</p> <p>web:</p>
<p>Nomi di altri paesi in cui questo prodotto sarà realizzato nella stessa forma:</p>
<p>Stima delle vendite annuali previste in Europa per i prodotti per i quali si sta richiedendo l' Ecolabel (esclusa IVA), prezzo franco fabbrica (in Euro):</p>
<p>Stima del quantitativo di articoli Ecolabel annualmente venduti :</p>

MODULO C. DOMANDA di ASSEGNAZIONE del MARCHIO	
E' questa la prima domanda di assegnazione del marchio Ecolabel europeo per questo prodotto? (in caso negativo specificare)	
E' questa una domanda di estensione del marchio Ecolabel ad un nuovo prodotto con una nuova formulazione precedentemente non ancora certificata)? In caso affermativo specificare	
Il prodotto è già registrato sotto altri schemi di certificazione? Quali (Nordic Swan, Blauer Angel)?	
Il sito produttivo è certificato ISO 9001-ISO 14001-EMAS? (allegare copia certificati)	
<p>Laboratori utilizzati per i test (nome, indirizzo, contatti tel/fax/email/web):</p> <p>1.....</p> <p>2.....</p> <p>3.....</p> <p>Il laboratorio dove sono state realizzate le analisi rispetta i requisiti generali espressi dalla norma EN ISO 17025?</p> <p>1. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>2. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>3. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>Assieme alla domanda di assegnazione del Marchio si dovrà allegare copia della ricevuta di versamento delle "spese di istruttoria" che sono pari a 500 Euro e devono essere versate a : ISPRA (conto corrente trattenuto presso l'Istituto Cassiere "Banca Nazionale del Lavoro"):</p> <p>CONTO CORRENTE NUMERO: 218550</p> <p>CODICE IBAN: IT67P0100503382000000218550</p> <p>SWIFT CODE: BNL I I T R R</p> <p>E' prevista una riduzione del 30% se in possesso di certificazione EMAS e 15% se in possesso di certificazione ISO14001</p> <p>E' stato effettuato il versamento delle spese di istruttoria? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Cifra versata: <input type="checkbox"/> 500 € <input type="checkbox"/> 400€ <input type="checkbox"/> 375€ <input type="checkbox"/> 275€</p>	

In caso di esito positivo dell'iter di assegnazione del Marchio Ecolabel l'azienda dovrà poi pagare annualmente dei "diritti annuali" per il mantenimento dello stesso (pari allo 0,15% del volume annuale delle vendite all'interno della UE) alle Tesorerie provinciali di Stato (non ad ISPRA).

PMI: max 750 €

Microimprese: max 350 €

- 1. La vostra azienda rientra nella definizione di PMI -Microimpresa e pertanto desiderate usufruire della riduzione prevista? (in caso affermativo allegare autodichiarazione)**

☐ **Si**

☐ **No**

COMPILAZIONE A CURA DI ISPRA

Numero dell'Istruttoria Data di presentazione

Responsabile dell'Istruttoria

Istruttoria sospesa il Motivo

Istruttoria ripresa il Istruttoria conclusa il

Esito : Positivo ☐ Negativo ☐

MODULO D. DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE
(il Rappresentante Legale deve apporre data e firma in basso)

In qualità di richiedente dell'etichetta Ecolabel, il sottoscritto dichiara di aver letto, condiviso ed accettato i contenuti del Regolamento del Consiglio 66/2010 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per la concessione del marchio Ecolabel Comunitario per il gruppo di prodotti in questione e di aver letto il modello di contratto Ecolabel standard che verrà siglato tra il richiedente del marchio Ecolabel e l'Organismo Competente indicato nella Decisione della Commissione del 10 novembre 2000 n° 2000/729/CE.

Se la domanda per l'assegnazione del marchio Ecolabel avrà esito positivo, con la conseguente stipula del contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per il prodotto specificato, il sottoscritto dichiara che il prodotto sarà conforme ai criteri e le condizioni stabilite nel contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per l'intera durata del contratto.

Modifica del prodotto- Il sottoscritto, responsabile della produzione del prodotto, concorda nel dovere informare l'Organismo Competente di qualsiasi modifica del prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando inoltre che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modifica al fine di verificarne il rispetto dei criteri Ecolabel.
Il sottoscritto dichiara che, qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma:

Nome e Cognome , in stampatello:

Posizione ricoperta nell'azienda:

Luogo e Data:

MODULO F. – DICHIARAZIONE DEL DISTRIBUTORE CHE SI IMPEGNA A NON MODIFICARE IL PRODOTTO
(da riempire nei casi in cui il prodotto del richiedente sia venduto a marchio del distributore)

In qualità di distributore del prodotto....., per il quale si richiede l’assegnazione del marchio Ecolabel europeo, dichiaro che:

Il sottoscritto, (1).....

In qualità di

Della azienda.....

La cui sede legale è situata in :

Numero di registrazione nel Registro delle Imprese:

Nome e codice identificativo del prodotto/i Ecolabel europeo:

Prodotto da:
presso lo stabilimento di

riconosce che l’apposizione del proprio marchio sui prodotti sopra menzionati in luogo del marchio del produttore (richiedente) indichi la responsabilità del sottoscritto in merito agli adempimenti inerenti la certificazione Ecolabel UE di tale prodotto.

Nello specifico, il sottoscritto si impegna a commercializzare il prodotto per il quale si sta compilando questa domanda di certificazione senza modificare la composizione del prodotto stesso.

Firma:

Timbro dell’azienda:

Luogo e Data:

(1) nome del rappresentante legale

MODULO G. – ESCLUSIONE DI INFORMAZIONI NON APPROPRIATE O DICHIARAZIONI PUBBLICITARIE NON APPROPRIATE

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto e le dichiarazioni pubblicitarie sono conformi alla Direttiva 2006/114/CE in riguardo alla pubblicità ingannevole e comparativa.

Non verrà utilizzato nessun tipo di pubblicità o dichiarazione ingannevole per il potenziale acquirente del prodotto.

Il dossier contenente la documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri Ecolabel, include anche i documenti che giustificano la validità delle dichiarazioni fatte sulla pubblicità del prodotto e/o sull'imballaggio del prodotto stesso, in merito agli aspetti ambientali.

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:

MODULO H. – PROCESSO PRODUTTIVO

In questa scheda dovranno essere descritte le diverse fasi del /i processo/i di lavorazione del prodotto oggetto della richiesta di etichettatura Ecolabel. In particolare, dovrà essere allegato a tale scheda, uno schema a blocchi del processo di lavorazione insieme alle procedure di qualità applicate dall'azienda.

Descrizione sintetica del processo produttivo:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:

MODULO I. – PIANO DI CONTROLLO CONTINUO del mantenimento dei Criteri Ecolabel nel Tempo			
<p>In tale scheda dovrà essere descritto il piano di controlli che l'azienda intende adottare, allo scopo di garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta. In particolare dovrà essere descritto un piano di controlli di qualità indicando le fasi di verifica del prodotto e la frequenza dei controlli. Tale piano di controlli di qualità è applicato alle linee produttive sulle quali viene fabbricato il prodotto in oggetto alla domanda. Il piano stabilito sarà finalizzato anche all'individuazione dei controlli per le attività di verifica ispettiva eseguite dall'ISPRA.</p> <p>L'azienda dovrà conservare annualmente copia delle analisi /controlli aggiornati effettuati, di seguito indicati, che Ispra potrà richiedere in caso di necessità di verifiche/approfondimenti.</p>			
PIANO DI CONTROLLO			
Criterio	Controllo	Procedura di Riferimento (1) o (2)	Frequenza controllo
1)			
<p>(1) Tali procedure (o una bozza di esse) devono essere fornite in allegato.</p> <p>(2)Analisi da eseguire presso laboratorio Accreditato ISO 17025</p>			
<p>Firma:</p> <p>Nome (in stampatello):</p> <p>Timbro dell'azienda:</p> <p>Luogo e Data:</p>			

Le **“procedure di qualità”**, da allegare alla domanda di assegnazione del marchio Ecolabel UE, per la preparazione dei prodotti a cui assegnare il marchio Ecolabel UE, **devono contenere:**

- 1) indicazioni sulla gestione delle materie prime (in ingresso allo stabilimento e loro relativo stoccaggio);

- 2) istruzioni operative per la conservazione (backup) della formula chimica del/i prodotto/i Ecolabel UE;
- 3) istruzioni operative per la preparazione (controlli e analisi chimico/fisiche eseguite) del detersivo/i;
- 4) istruzioni operative per l'applicazione e la gestione delle etichette con marchio Ecolabel UE;
- 5) controllo e taratura delle bilance e di tutta la strumentazione chimico analitica (pHmetro, spettrofotometri, HPLC, ecc.) usata nelle fasi di preparazione del/i prodotto/i Ecolabel UE;
- 6) gestione delle non conformità;
- 7) istruzione operativa per la rintracciabilità dei lotti;
- 8) periodo di conservazione dei campioni dei lotti di produzione;
- 9) moduli per la registrazione delle date di produzione (miscelazione materie prime e confezionamento) dei prodotti con marchio Ecolabel UE.

Se la ditta richiedente è certificata ISO 9001 e/o ISO 14001, **in alternativa** alle suddette "procedure di qualità", può allegare alla domanda di assegnazione del marchio l'ultimo valido certificato ISO e le relative procedure (specifiche) del Sistema di Gestione (Qualità e/o Ambiente) interessate alle fasi del "processo" di produzione dei prodotti con marchio Ecolabel UE.

Sezione 2- Dichiarazioni di conformità del prodotto

1. DESCRIZIONE DEL/I PRODOTTO/I *
DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE
<p>Tipo di prodotto (nome commerciale):</p> <p>Prodotto è per uso domestico <input type="checkbox"/></p> <p>Prodotto è per uso professionale <input type="checkbox"/></p>
<p align="center">Flacone/confezione (specificare se il prodotto è contenuto in forma diversa)</p> <p>.....</p> <p>Codice:</p> <p>Materiale:</p> <p>Capacità:</p> <p>Dimensioni: - larghezza: cm profondità: cm altezza: cm</p> <p>Peso:</p>
<p>Specificare il tipo di istruzioni di dosaggio indicate sul flacone:</p>
<p>Dose indicate sul flacone:</p> <p>Dosaggio di riferimento(1):</p>
<p>Confezionamento</p> <p>Astuccio:</p> <p>Cartone/plastica:</p> <p>Indicare la percentuale di cartone riciclabile e la percentuale di plastica riciclabile:</p> <p>.....</p>

(*) Si deve allegare **SCHEDA TECNICA DI OGNI PRODOTTO**

(1) Dosaggio di riferimento in base alla Decisione 2011/382/CE è la dose di prodotto, espressa in grammi, raccomandata dal fabbricante per un litro di acqua, da utilizzare per il lavaggio di piatti normalmente sporchi

DICHIARAZIONE DISTRIBUTORE DEL PRODOTTO

(da compilare solo se il distributore è diverso dal produttore)

La ditta (*nome del distributore*), ragione sociale, indirizzo (*sede legale*), si impegna a distribuire i prodotti con marchio Ecolabel (Regolamento CE n. 66/2010) prodotti dalla ditta (*nome della ditta produttrice del/dei prodotto/i*), e già certificati Ecolabel con numero di registrazione IT/xx/yy, con i soli seguenti nomi commerciali:

1)

2)

.....

La ditta (*nome del distributore*) si impegna altresì a comunicare tempestivamente alla ditta (*nome della ditta produttrice del/dei prodotto/i*) eventuali situazioni che potrebbero comportare variazioni alla presente dichiarazione.

Data

Modello 1. MODIFICA DEL PRODOTTO

Posteriormente alla concessione del marchio Ecolabel, l'azienda può cambiare la formula e/o l'imballaggio del prodotto purché mantenga i criteri richiesti.

La seguente dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DELL'AZIENDA

Il sottoscritto, responsabile della produzione del prodotto, concorda nel dovere di informare l'Organismo Competente di qualsiasi modificazione del prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando, inoltre, che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modificazione al fine di verificare il rispetto dei criteri Ecolabel.

Il sottoscritto dichiara che, qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta

Modello 2. Formulazione del prodotto

Tutte le sostanze presenti nel prodotto, compresi gli additivi (per esempio conservanti o agenti stabilizzanti) degli ingredienti, la cui concentrazione superi lo 0,010% in peso della formulazione finale, devono ottemperare ai criteri dell'Ecolabel UE, eccetto per quanto riguarda il criterio 1, per il quale ciascuna sostanza aggiunta intenzionalmente deve essere inclusa, indipendentemente dal suo peso. Devono soddisfare i criteri anche le impurità derivate dalla produzione degli ingredienti, presenti in concentrazioni superiori allo 0,010% in peso della formulazione finale.

**1 Criteri ecologici-
tossicità per gli organismi acquatici
(punto 1 GUCE L 169/43)**

Per ciascuna sostanza (i) viene calcolato il volume critico di diluizione tossicità (VCD cronica) mediante la seguente equazione:

$$VCD_{cronica}(i) = \sum VCD(i) = \sum \frac{peso_{(i)} \times DF_{(i)}}{TF_{cronica}(i)} \times 1000$$

laddove il peso(i) corrisponde al peso della sostanza (in grammi) contenuta nella dose raccomandata dal fabbricante per un litro di acqua. DF(i) è il fattore di degradazione e TFcronica(i) è il fattore di tossicità della sostanza (in mg/l).

Il dosaggio non deve eccedere il seguente limite:

Tipo di prodotto	Requisito	Risultato
Detersivo per piatti	3800 litri	

Documenti da presentare:

- ☐ **Formulazione e calcolo VCD** (rif. modello n° 3-3.1-3.2)
allegato n°
- ☐ **Etichetta e/o grafica comprensiva di istruzioni**
allegato n°



Modello 3. Dichiarazione formulazione del prodotto "XXXXXXXXXX"

- **formula chimica:** % (p/p)
- **formula commerciale:**..... % (p/p)

[illegible]

Firma del rappresentante legale





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Modello 3.1 Sostanze non incluse nella parte A della DID-list

Nel caso di sostanze non incluse nella parte A della DID-list, il richiedente deve compilare la seguente dichiarazione ed inserire i dati di riepilogo nel seguente modulo di domanda 3.2

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Come responsabile della valutazione delle sostanze utilizzate, che non sono elencate nella parte A della DID-list, dichiaro che i dati sperimentali, forniti dal produttore delle materie prime, tratti dalla letteratura scientifica o da altri fonti, utilizzate nella formulazione del prodotto, oggetto della richiesta di etichettatura Ecolabel UE, relative al fattore di tossicità (TF cronica) e al fattore di degradazione (DF), sono riassunti nel modulo di domanda 3.2

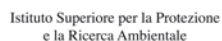
Firma

Nome (Stampatello)

Data

Posizione

Timbro della ditta richiedente il marchio Ecolabel UE



Per le sostanze non incluse nella parte A della DID-list, il richiedente deve stimare i valori del fattore di tossicità (TF cronica) e del fattore di degradazione (DF) seguendo le indicazioni di cui alla parte B dell'elenco DID (vedi Appendice I della Decisione 2011/383/UE) e consultando il sito web del marchio Ecolabel UE di qualità ecologica:

Il richiedente, allega alla seguente dichiarazione, la documentazione fornita dal produttore delle materie prime, o tratta dalla letteratura scientifica o da altri fonti, attestanti i valori di TF cronica e DF di seguito dichiarati.

[illegible]

2. Criteri ecologici
biodegradabilità dei tensioattivi
(punto 2 GUCE L 169/43)

a) Biodegradabilità rapida (reazione aerobica)

Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili.

Documenti da presentare:

☐ **Dichiarazione, Dichiarazione del fornitore, schede di sicurezza** (rif. modello n° 4 e 4.1)
allegato n°

b) Biodegradabilità anaerobica

I tensioattivi non biodegradabili in condizioni anaerobiche possono essere usati nel prodotto, purché non si tratti di tensioattivi con la classificazione H400/R50 (altamente tossici per gli organismi acquatici) e rispettando il limite specificato in appresso.

Il peso complessivo di tali tensioattivi non biodegradabili in condizioni anaerobiche non deve superare 0,20 g per la dose raccomandata per un litro di acqua di lavaggio dei piatti.

Documenti da presentare:

☐ **Dichiarazione, Dichiarazione del fornitore, schede di sicurezza** (rif. modello n° 4 e 4.1)
allegato n°

4. Biodegradabilità dei tensioattivi

Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere facilmente biodegradabile, sia in condizioni aerobiche che anaerobiche. Questa dichiarazione deve essere compilata dal produttore tensioattivo

DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE DEL TENSIOATTIVO

Nome della sostanza:

Il sottoscritto responsabile della produzione del tensioattivo, dichiara che il tensioattivo è conforme ai seguenti criteri:

a) Il tensioattivo è rapidamente biodegradabile (reazione aerobica).

<<Nota: La conformità può essere dimostrata facendo riferimento alla parte A della DID-list – Appendice I della Decisione 2011/383/UE. La parte A della DID-list indica se un determinato tensioattivo è biodegradabile o no in condizioni aerobiche (sono rapidamente biodegradabili i tensioattivi in corrispondenza dei quali nella colonna relativa alla biodegradabilità aerobica figura la lettera «R»). Per i tensioattivi che non figurano nella parte A dell'elenco DID, occorre fornire dati tratti dalla letteratura scientifica o da altre fonti o risultati di prove che ne dimostrino la biodegradabilità aerobica. Le prove per la determinazione della biodegradabilità rapida sono quelle indicate nel regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detergenti. I tensioattivi sono considerati rapidamente biodegradabili se il livello di biodegradabilità (mineralizzazione) misurato secondo uno dei cinque metodi di prova di seguito indicati è pari ad almeno il 60 % entro 28 giorni: CO₂ headspace test (OCSE 310), evoluzione del biossido di carbonio (CO₂), metodo di Sturm modificato [OCSE 301B; regolamento (CE) n. 440/2008 del Consiglio, metodo C.4-C]; metodo della bottiglia chiusa [OCSE 301D; regolamento (CE) n. 440/2008, metodo C.4-E]; respirometria manometrica [OCSE 301F; regolamento (CE) n. 440/2008, metodo C.4-D]; o metodo MITI (I) [OCSE 301C; regolamento (CE) n. 440/2008, metodo C.4-F], o gli equivalenti metodi ISO. A seconda delle caratteristiche fisiche del tensioattivo, per confermare la biodegradabilità rapida è possibile utilizzare uno dei metodi di seguito elencati, se il livello di biodegradabilità è almeno del 70 % entro 28 giorni: esaurimento del carbonio organico disciolto (COD) [OCSE 301 A; regolamento (CE) n. 440/2008, metodo C.4-A] o screening test OCSE modificato, esaurimento del COD [OCSE 301E; regolamento (CE) n. 440/2008, metodo C.4-B], o gli equivalenti metodi ISO. L'applicabilità dei metodi di prova basati sulla misurazione del carbonio organico disciolto deve essere opportunamente giustificata, in quanto tali metodi potrebbero fornire risultati sulla rimozione e non sulla biodegradabilità. Nei test per la determinazione della biodegradabilità rapida in condizioni aerobiche non occorre effettuare il preadattamento. Non si applica il principio del periodo finestra di 10 giorni.>>

b) Il tensioattivo è biodegradabile in condizioni anaerobiche:

SI ☐

NO ☐

<<Nota: La parte A della DID-list indica se un determinato tensioattivo è biodegradabile o no in condizioni anaerobiche (sono biodegradabili in condizioni anaerobiche i tensioattivi in corrispondenza dei quali nella colonna sulla biodegradabilità anaerobica figura la lettera «Y»). Per i tensioattivi che non figurano nella parte A dell'elenco DID, occorre fornire dati tratti dalla letteratura scientifica o da altre fonti o risultati di prove che ne dimostrino la biodegradabilità anaerobica. La prova di riferimento per la degradabilità anaerobica è il metodo OCSE 311, ISO 11734, ECETOC n. 28 (giugno 1988) o un metodo equivalente; la degradabilità finale in condizioni anaerobiche deve essere almeno del 60 %. Per dimostrare il conseguimento di una degradabilità finale del 60 % in condizioni anaerobiche, è possibile utilizzare metodi di prova che simulano le condizioni esistenti in un ambiente anaerobico>>.

Il tensioattivo, anche se non è biodegradabile in condizioni anaerobiche, non è classificato H400/R50 (altamente tossico per gli organismi acquatici).

Firma

Nome (Stampatello)

Posizione

Timbro della ditta produttrice del tensioattivo

Data



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

4.1 Biodegradabilità dei tensioattivi		
Il peso complessivo di tali tensioattivi non biodegradabili in condizioni anaerobiche non deve superare 0,20 g per la dose raccomandata per un litro di acqua di lavaggio dei piatti.		
DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE		
Nome sostanza	Peso (g) per un litro di acqua di lavaggio dei piatti.	Scheda di sicurezza e/o documentazione tecnica
Totale		
Firma		Data
Nome (Stampatello)		
Posizione		
Timbro della ditta produttrice del tensioattivo		

3 Criteri ecologici- sostanze e miscele escluse o limitate (punto 3 GUCE L 169/44)

I requisiti di cui alle lettere a), b) e c) in appresso si applicano a ciascuna sostanza o miscela, compresi i biocidi, le sostanze coloranti e le fragranze, la cui concentrazione supera lo 0,010 % in peso del prodotto finito. Lo stesso vale per ciascuna sostanza di qualsiasi miscela utilizzata nella formulazione la cui concentrazione supera lo 0,010% in peso del prodotto finito. Le nanoforme aggiunte intenzionalmente al prodotto devono risultare conformi al criterio 3, lettera c), in qualsiasi concentrazione.

a) Sostanze specifiche escluse

Il prodotto non deve contenere le seguenti sostanze, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione:

alchilfenoleossilati (APEO) e relativi derivati,

— EDTA (acido etilendiamminotetraacetico) e relativi sali,

— 5-Bromo-5-nitro-1,3-dioxane,

— 2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol,

— Diazolinidyl urea,

— Formaldeide,

— Idrossimetilglicinato di sodio,

— muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio:

muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m-xilene;

muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene;

moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano;

muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene;

muschio chetone: 4'-ter-butil-2',6'-dimetil-3',5'-dinitroacetafenone;

HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano); AHTN (6-

acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina). Documenti da presentare:

☐ **Dichiarazione, dichiarazione dei fornitori e schede di sicurezza** (rif. modello n°5)
Allegato

b) sali di ammonio

Non devono essere utilizzati sali di ammonio quaternario non rapidamente biodegradabili, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione.

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione, dichiarazione dei fornitori e schede di sicurezza** (rif. modello n°5)
Allegato

c) Sostanze e miscele pericolose

Conformemente all'articolo 6, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 66/2010 relativo all'Ecolabel UE, il prodotto o le sue parti non devono contenere sostanze o preparati/miscele rispondenti ai criteri per la classificazione del rischio di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, indicate oltre, né sostanze di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006. il prodotto o le sue parti deve essere conforme al requisito 4b della Decisione 2011/382/CE.

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione, dichiarazione dei fornitori e schede di sicurezza** (rif. modello n°5 e 5.1)
Allegato

d) Sostanze elencate in conformità dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Non si concedono deroghe all'esclusione di cui all'articolo 6, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 66/2010 in materia di sostanze identificate quali sostanze estremamente problematiche e incluse nell'elenco di cui all'articolo 59 del regolamento (CE) n. 1907/2006, presenti nelle miscele in concentrazione superiore allo 0,010 %.

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione, dichiarazione dei fornitori e schede di sicurezza** (rif. modello n°5)
Allegato

e) Biocidi

i) Il prodotto può contenere biocidi al solo fine di esercitare un'azione conservante e comunque in dose appropriata a tale scopo. Non applicabile ai tensioattivi dotati anche di proprietà biocide.

ii) È fatto divieto di dichiarare o suggerire, mediante diciture apposte sull'imballaggio o altri metodi, che il prodotto è in grado di esercitare un'azione antimicrobica.

iii) I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione, classificati H410/R50-53 o H411/R51-53, a norma della direttiva 67/548/CEE, della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio o del regolamento (CE) n. 1272/2008, sono autorizzati soltanto a condizione che i rispettivi potenziali di bioaccumulazione presentino un log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) inferiore a 3,0, oppure un fattore di bioconcentrazione (BCF), determinato sperimentalmente, ≤ 100 .

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione del fornitore, schede di sicurezza e imballaggio prodotto finito** (rif. modello n°6)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Modello 5. Sostanze e miscele escluse o limitate

Alcune specifiche sostanze non sono incluse nel prodotto, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione. Questa dichiarazione deve essere compilata dal richiedente il marchio Ecolabel UE

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

a) Sostanze specifiche escluse

Il prodotto non contiene le seguenti sostanze, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione:

alchilfenoletossilati (APEO) e relativi derivati,

— EDTA (acido etilendiamminotetraacetico) e relativi sali,

— 5-Bromo-5-nitro-1,3-dioxane,

— 2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol,

— Diazolinidyl urea,

— Formaldeide,

— Idrossimetilglicinato di sodio,

— muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio:

muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m-xilene;

muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene;

moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano;

muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene;

muschio chetone: 4'-ter-butil-2',6'-dimetil-3',5'-dinitroacetafenone;

HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano); AHTN

(6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina).

b) Sali di ammonio

Non sono stati utilizzati sali di ammonio quaternario non rapidamente biodegradabili, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

c) Sostanze e miscele pericolose

Conformemente all'articolo 6, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 66/2010 relativo all'Ecolabel UE, il prodotto o le sue parti non devono contenere sostanze o preparati/miscele rispondenti ai criteri per la classificazione del rischio di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, indicate oltre, né sostanze di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Indicazione di	Frase di rischio UE (2)
H300 Mortale se ingerito	R28
H301 Tossico se ingerito	R25
H304 Può essere mortale in caso di ingestione e di	R65
H310 Mortale a contatto con la pelle	R27
H311 Tossico a contatto con la pelle	R24
H330 Mortale se inalato	R23/26
H331 Tossico se inalato	R23
H340 Può provocare alterazioni genetiche	R46
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche	R68
H350 Può provocare il cancro	R45
H350i Può provocare il cancro se inalato	R49
H351 Sospettato di provocare il cancro	R40
H360F Può nuocere alla fertilità	R60
H360D Può nuocere al feto	R61
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto	R60/61/60-61
H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al	R60/63
H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla	R61/62
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità	R62
H361d Sospettato di nuocere al feto	R63
H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di	R62-63
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno	R64
H370 Provoca danni agli organi	R39/23/24/25/26/27/28
H371 Può provocare danni agli organi	R68/20/21/22
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione	R48/25/24/23
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione	R48/20/21/22
H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici	R50



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

H410 Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R50-53
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R51-53
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R52-53
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R53
EUH059 Pericoloso per lo strato di ozono	R59
EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico	R29
EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico	R31
EUH032 A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	R32
EUH070 Tossico per contatto oculare	R39-41

Sostanze
sensibilizzanti

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
R42

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle
R43

Deroghe: le sostanze o miscele che seguono sono esplicitamente esonerate da detto requisito:

Tensioattivi In concentrazione < 25 % nel prodotto	H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici	R 50
Fragranze	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R52- 53
Enzimi (**)	H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	R42
Enzimi (**)	H317 Può provocare una reazione allergica della pelle	R43
NTA come impurità in MGDA e	H351 Sospettato di provocare il cancro	R40

(*) La percentuale va divisa per il fattore M stabilito a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008.

(**) Compresi gli stabilizzanti e altre sostanze ausiliarie nei preparati.

(***) In concentrazione inferiore all'1,0 % nella materia prima a condizione che la concentrazione totale nel prodotto finito sia inferiore allo 0,10 %.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

d) Sostanze elencate conformemente all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006

Non si concedono deroghe all'esclusione di cui all'articolo 6, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 66/2010 in materia di sostanze identificate quali sostanze estremamente problematiche e incluse nell'elenco di cui all'articolo 59 del regolamento (CE) n. 1907/2006 presenti nelle miscele in concentrazione superiore allo 0,010 %.

Firma

Nome (Stampatello)

Data

(Timbro della ditta richiedente il marchio Ecolabel UE)

<p align="center">5.1 Sostanze e miscele escluse o limitate</p>	
<p>Le nanoforme aggiunte intenzionalmente al prodotto sono conformi al criterio 3, lettera c) della Decisione 2011/383/UE, in qualsiasi concentrazione:</p> <p> SI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Non applicabile (non sono presenti nanoforme nella formulazione) </p> <p>In assenza di una definizione generale, il termine "nanomateriali" è usato in questo documento come termine generale per indicare sostanze di dimensioni nanometriche (10⁻⁹ m), senza specificare ulteriormente se queste sono sostanze, derivati, ecc.</p> <p>Il termine "nanoscala" si riferisce principalmente alle dimensioni del particelle, nell'intervallo 1 nm - 100 nm.</p> <p>La specifica tecnica ISO (TS 27687) è la norma che elenca i termini e le definizioni relativi alle particelle nel campo delle nanotecnologie ed è destinata a facilitare la comunicazione tra organizzazioni e individui nell'industria e a tutti quelli che interagiscono con loro.</p>	
<p align="center">DICHIARAZIONE DEL FORNITORE DELLA SOSTANZA</p> <p>Il sottoscritto responsabile della produzione dichiara che la sostanza soddisfa il seguente requisito:</p> <p>Allegato VII del Regolamento 1907/2006 con le informazioni corrispondenti almeno a quelle previste dall'Allegato</p>	
Firma..... Nome (Stampatello) Posizione	Data
Timbro della ditta fornitrice della sostanza	



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

6. Biocidi

Il prodotto può contenere solo biocidi che esercitino un'azione conservante e comunque in dosi appropriate a tale scopo. Ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocide.

<<Note: È fatto divieto di dichiarare o suggerire, mediante diciture apposte sull'imballaggio o altri metodi, che il prodotto è in grado di esercitare un'azione antimicrobica.

I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione, classificati H410/R50-53 o H411/R51-53, a norma della direttiva 67/548/CEE, della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio o del regolamento (CE) n. 1272/2008, sono autorizzati soltanto a condizione che i rispettivi potenziali di bioaccumulazione presentino un log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) inferiore a 3,0, oppure un fattore di bioconcentrazione (BCF), determinato sperimentalmente, non superiore a 100>>.

DICHIARAZIONE DEL FORNITORE DEL BIOCIDO

Il sottoscritto responsabile della fornitura del biocida:

dichiara:

La concentrazione del biocida appropriata al solo scopo di preservare il prodotto (e non per altri scopi come, ad esempio, la disinfezione) è la seguente:

Il biocida:

Soddisfa i criteri di classificazione come H410 / R50-53

☐

Soddisfa i criteri di classificazione come H411/R51-53

☐

Non soddisfa i criteri di classificazione come H410/R50-53 o H411/R51-53

Il biocida non è potenzialmente bioaccumulabile

☐

Log Pow del biocida:

BCF determinato (se disponibile):

Allego scheda di sicurezza

Firma

Data

Nome.....
(Stampatello)

Posizione

Timbro del produttore del biocida

**4 Criteri ecologici-
fragranze
(punto 4 GUCE L 169/46)**

- a) Il prodotto non deve contenere profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici [cfr. criterio 3, lettera a)].
- b) Tutte le sostanze aggiunte al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricate e/o utilizzate secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi). Il codice è reperibile sul sito web dell'IFRA: <http://www.ifraorg.org>.
- c) Le fragranze soggette all'obbligo di dichiarazione disposto dal regolamento (CE) n. 648/2004, relativo ai detersivi (allegato VII) e che non siano già state escluse a norma del criterio 3, lettera c), e le (altre) fragranze classificate H317/R43 (può provocare una reazione allergica della pelle) e/o H334/R42 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato) non possono essere presenti in quantità \geq allo 0,010 % (\geq 100 ppm) per sostanza.
- d) Nei detersivi per piatti per uso professionale non devono essere utilizzate fragranze.

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione del fornitore, certificato IFRA e schede di sicurezza** (rif. modello n°7) allegato

Modello 7. Fragranze	
DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE PROFUMO	
<p>Nome della sostanza:</p>	
<p>Il responsabile della produzione del profumo dichiara che il profumo soddisfa i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) non contiene profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici [cfr. criterio4, lettera a) della Decisione 2011/264/UE]; b) tutte le sostanze aggiunte al prodotto in qualità di fragranze sono fabbricate e/o utilizzate secondo il codice di buona pratica dell’International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi). Il codice è reperibile sul sito web dell’IFRA: http://www.ifraorg.org; c) Le fragranze soggette all’obbligo di dichiarazione disposto dal regolamento (CE) n. 648/2004 (allegato VII) e che non siano già state escluse a norma del criterio 3, lettera c), e le (altre) fragranze classificate H317/R43 (può provocare una reazione allergica della pelle) e/o H334/R42 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato) non sono presenti in quantità superiori o uguali allo 0,010 % (≥ 100 ppm) per sostanza. <p>Allego alla presente il contenuto di ciascuna sostanza presente nella fragranza elencata all’allegato III, parte I, della direttiva 76/768/CEE del Consiglio, nonché il contenuto di (altre) sostanze classificate secondo le frasi di rischio R43/H317 e/o R42/H334.</p>	
<p>Firmato</p> <p>Nome</p> <p>(Stampatello)</p> <p>Posizione</p>	<p>Data</p>
<p>Timbro del produttore del profumo</p> <p>.....</p> <p><<Nota: Il richiedente deve presentare una dichiarazione di conformità per ciascuna parte del criterio, per quanto riguarda le lettere a) e b)>>.</p> <p>Allego alla presente il certificato IFRA della fragranza</p>	

5 Criteri ecologici- Proprietà corrosive (punto 5 GUCE L 169/48)

Il prodotto non deve essere classificato come preparato «corrosivo» (C) contrassegnato con la frase R34 o R35 ai sensi della direttiva 1999/45/CE, o come preparato corrosivo per la pelle di «categoria 1» ai sensi del regolamento (CE) n.1272/2008.

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione, scheda di sicurezza del prodotto finito, copia dell'etichetta** (rif. modello n°8) allegato

8. Proprietà Corrosive	
DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE	
<p>Il sottoscritto responsabile della produzione dichiara che il prodotto classificato come preparato «corrosivo» (C) contrassegnato con la frase R34 o R35 ai sensi della direttiva 1999/45/CE, o come preparato corrosivo per la pelle di «categoria 1» ai sensi del regolamento (CE) n.1272/2008.</p>	
<p>Firma.....</p> <p>Nome (Stampatello)</p> <p>Posizione</p>	<p>Data</p>
<p>Alla presente allego:</p> <ul style="list-style-type: none">- campione dell’etichetta;- scheda di sicurezza <p>Timbro della ditta richiedente il marchio Ecolabel UE</p> <p>_____</p>	

6 Criteri ecologici- Requisiti di imballaggio (punto 6 GUCE L 169/48)

- a) Le parti in plastica utilizzate per il contenitore principale devono essere marcate in conformità della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (2), o della norma DIN 6120, parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1.
- b) Qualunque dicitura apposta sull'imballaggio primario per dichiarare che quest'ultimo è composto di materiale riciclato deve essere conforme alla norma ISO 14021 «Etichettature ambientali e dichiarazioni — Autodichiarazione ambientale (etichettatura ambientale del tipo II)».
- c) Nell'imballaggio di plastica si possono utilizzare soltanto gli ftalati che al momento della domanda sono stati sottoposti a valutazione del rischio e non sono stati classificati secondo il criterio 3, lettera c).
- d) Il rapporto peso/utilità del prodotto non deve superare i seguenti valori:

Tipo di prodotto	RPU	Risultato
Detersivi per piatti da diluire in acqua prima dell'impiego	1,20 g di imballaggio per ogni litro di soluzione pronta all'impiego (acqua di lavaggio)	

Il RPU deve essere calcolato per il solo imballaggio primario (comprensivo di coperchi, tappi e spruzzatori/pompe a mano) per mezzo della formula che segue:

$$CPU = \Sigma[(W_i + U_i)] / (D_i \cdot r_i)$$

Dove:

W_i = peso (in g) dell'imballaggio (i) compresa l'eventuale etichetta.

U_i = peso (in g) dei materiali non riciclati (vergini) nell'imballaggio (i). Se la proporzione di materiali non riciclati nell'imballaggio è pari a 0 %, allora $U_i = W_i$.

D_i = numero di unità funzionali contenute nell'imballaggio (i). Unità funzionale = dosaggio in g/kg di bucato.

r_i = coefficiente di riciclaggio, ossia il numero di volte che l'imballaggio (i) è riutilizzato per gli stessi fini attraverso un sistema di vuoti a rendere o di ricarica. Il valore di r per difetto è pari a 1 (= nessun riutilizzo). È possibile utilizzare un valore superiore nel calcolo solo nel caso il richiedente sia in grado di documentare che l'imballaggio è riutilizzato per lo stesso fine.

Documenti da presentare:

- ☐ **Dichiarazione, Documentazione e copia imballaggio e dell'etichetta** (rif. modello n°9 e 9.1) allegato

Modello 9. Requisiti per l'imballaggio		
DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE		
L'imballaggio primario (contenitore principale) è composto da:		
L'imballaggio primario è costituito da.....% di materiali riciclati		
Plastica <input type="checkbox"/>	Marcati in conformità della Dir. 94/62/CE o della norma DIN 6120 parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1: <div>SI <input type="checkbox"/>NO <input type="checkbox"/></div>	
Materiale riciclato <input type="checkbox"/>	Qualsiasi indicazione dell'uso di materiale riciclato è conforme alla norma ISO 14021 <<Etichettature ambientali e dichiarazioni – Autodichiarazioni ambientali (etichette ambientali di tipo II)>>: <div>SI <input type="checkbox"/>NO <input type="checkbox"/></div>	
Plastica	<input type="checkbox"/>	_____ %
Cartone/carta	<input type="checkbox"/>	_____ %
Altro	<input type="checkbox"/> _____ (specificare)	_____ %
Il rapporto peso/utilità (RPU) dell'imballaggio primario non supera il seguente valore: <input type="checkbox"/> RPU ≤ 1,20 g di imballaggio		
Firma..... Nome (Stampatello) Posizione		Data
Alla presente allego: - campione dell'imballaggio; - campione dell'etichetta; - disegno tecnico dell'imballaggio con i pesi - elenco dei fornitori dell'imballaggio - calcolo RPU		
Timbro della ditta richiedente il marchio Ecolabel UE		

Modello 9.1 Materiale di imballaggio

DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE DELL'IMBALLAGGIO

Il sottoscritto responsabile della produzione del materiale dell'imballaggio, dichiara che il prodotto soddisfa i seguenti criteri:

Il materiale di plastica utilizzato per il contenitore principale è marcato in conformità della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio o della norma DIN 6120, parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1.

Qualunque dicitura apposta sull'imballaggio primario per dichiarare che quest'ultimo è composto di materiale riciclato è conforme alla norma ISO 14021 «Etichettature ambientali e dichiarazioni - Autodichiarazione ambientale (etichettatura ambientale del tipo II)».

Nell'imballaggio di plastica sono utilizzati solo gli ftalati che al momento della domanda sono stati sottoposti a valutazione del rischio e non sono stati classificati secondo il criterio 3, lettera c).

Firma

Data

Nome (Stampatello)

Posizione

Timbro del produttore dell'imballaggio

.....

7 Criteri ecologici — Rendimento di lavaggio (idoneità all'uso) (punto 7 GUCE L 169/48)

Il prodotto deve essere idoneo all'uso e soddisfare le esigenze dei consumatori. La capacità detergente e l'efficacia devono essere equivalenti o superiori a quelle del detergente di riferimento generico specificato in appresso.

prodotto devono essere testate con una idonea e comprovabile prova di laboratorio eseguita entro specifici parametri, quali definiti nelle condizioni generali di cui al «Framework for testing the performance of hand dishwashing detergents» reperibile sulla seguente pagina web:

http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/ecolabelled_products/categories/hand_dishwashing_detergents_en.htm.

Il detergente generico di riferimento è quello enunciato nella prova di prestazione IKW «Recommendation for the quality assessment of the cleaning performance of hand dishwashing detergents» (SÖFW-Journal, 128, 5, pagg. 11-15, 2002), con l'accorgimento di adattarne la dose da utilizzare nella prova di prestazione, che viene così stabilita a 2,5 ml del detergente di riferimento per 5 litri di acqua.

Il metodo della prova di prestazione IKW «Recommendation for the quality assessment of the cleaning performance of hand dishwashing detergents» (SÖFW-Journal, 128, 5, pagg. 11-15, 2002) può essere applicato con la modifica di cui sopra ed è reperibile alla pagina web: http://www.ikw.org/pdf/broschueren/EQ_Handgeschirr_e.pdf.

Documenti da presentare:

☐ **Rapporto di prova**
allegato

8 Criteri ecologici — istruzioni per l'uso (punto 8 GUCE L 169/49)

Sull'imballaggio del prodotto devono figurare le seguenti istruzioni.

a) La dicitura «evitare di usare acqua corrente; immergere i piatti in acqua e utilizzare la dose raccomandata» (o un testo equivalente).

b) Informazioni sulla dose raccomandata, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto ad uno sfondo visibile. Le informazioni devono essere espresse in millilitri (e in cucchiaini) di prodotto per 5 litri di acqua di lavaggio adatta per piatti «sporchi» e «meno sporchi».

c) L'indicazione del numero approssimativo di lavaggi che possono essere effettuati con una confezione di prodotto. Tale indicazione è raccomandata ma facoltativa.

Il numero approssimativo dei lavaggi viene calcolato dividendo il volume del prodotto per la dose necessaria ad un lavaggio di piatti sporchi in 5 litri di acqua.

Documenti da presentare:

☐ **Dichiarazione e campione dell'etichetta;** (rif. Modello n°10)
allegato

Modello 10. Istruzione per l'uso

Un campione dell'imballaggio del prodotto, compresa l'etichetta, deve essere fornita all'Organismo Competente.

Questa dichiarazione deve essere compilata dalla ditta richiedente il marchio Ecolabel UE

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara di rispettare i seguenti criteri:

- ☐ L'imballaggio del detergente reca La dicitura «evitare di usare acqua corrente; immergere i piatti in acqua e utilizzare la dose raccomandata» (o un testo equivalente).
- ☐ Informazioni sulla dose raccomandata, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto ad uno sfondo visibile. Le informazioni sono espresse in millilitri (e in cucchiaini) di prodotto di prodotto per 5 litri di acqua di lavaggio adatta per piatti «sporchi» e «meno sporchi».
- ☐ L'indicazione del numero approssimativo di lavaggi che possono essere effettuati con una confezione di prodotto*.

Allego:
copia dell'etichetta del prodotto

(*) Il numero approssimativo dei lavaggi viene calcolato dividendo il volume del prodotto per la dose necessaria ad un lavaggio di piatti sporchi in 5 litri di acqua.

Firma.....

Data

Nome
(Stampatello)

Posizione

Timbro della ditta richiedente il marchio Ecolabel UE

.....

**9 Criteri ecologici- Informazioni presenti
sul marchio UE di qualità ecologica
(punto 9 GUCE L 169/49)**

L'etichetta facoltativa recante una casella di testo deve riportare il testo seguente:

- impatto ridotto sulle forme di vita acquatiche,
- uso ridotto di sostanze pericolose,
- limita i rifiuti di imballaggio,
- istruzioni per l'uso chiare.

Gli orientamenti per l'uso dell'etichetta facoltativa con casella di testo sono reperibili in «Guidelines for the use of the EU Ecolabel logo» sul sito web:

http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/promo/logos_en.htm.

Documenti da presentare:

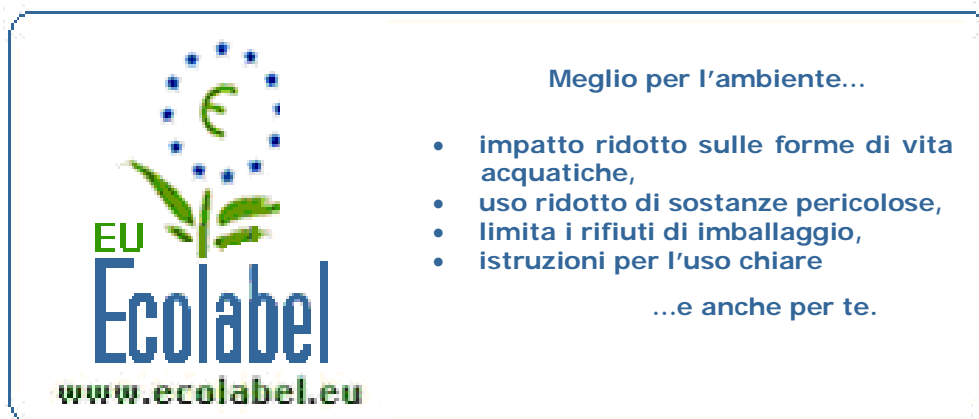
- ☐ **copia dell'etichetta del prodotto, dichiarazione** (rif. Modello 11)
allegato

Modello 11. Informazioni da riportare nel marchio di qualità ecologica

Questa dichiarazione deve essere compilata dall'azienda richiedente. Il richiedente deve allegare copia del progetto grafico.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il Logo del marchio di qualità ecologica rispetterà quanto riportato nell'Allegato II del Regolamento Ecolabel 66/2010 e che, in caso di utilizzo del Logo "facoltativo" conterrà il seguente testo:



Dovrà inoltre sempre comparire (sia in caso di utilizzo di Logo nella versione standard che in quella facoltativa) il numero di Registrazione Ecolabel (numero di Licenza) nella seguente forma:

EU Ecolabel: xxxx/yyy/zzzzz

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta richiedente il marchio Ecolabel UE

ALLEGATO I

Documentazione di riferimento

**DECISIONE DELLA COMMISSIONE
2011/382/UE del 24/06/2011
che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità
ecologica ai detersivi per piatti**

Scaricabile dalla pagina:

<http://www.isprambiente.gov.it/files/ecolabel/criteri/detergenti/2011-382-ue-detersivi-piatti.pdf>

**REGOLAMENTO (CE) N. 66/2010 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 25 novembre 2009 relativo al marchio di qualità ecologica dell' Unione europea
(Ecolabel UE)**

Scaricabile dalla pagina:

<http://www.isprambiente.gov.it/files/ecolabel/regolamentoecolabel66-2010.pdf>

**"MANUALE GENERALE PER IL RICHIEDENTE IL MARCHIO ECOLABEL EUROPEO e MODULI
PER LA RICHIESTA DI ASEGNAZIONE/ESTENSIONE DEL MARCHIO"**

scaricabile dalla pagina:

<http://www.isprambiente.gov.it/files/ecolabel/manualerichiedenteecolabel-20111018.pdf>

ALLEGATO II

MODELLO DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA DAL LABORATORIO ANALISI (*)

Carta intestata

Luogo, Data

Il sottoscritto XXXX nato a , residente a , in qualità di legale rappresentante di XXXXX (Indicare il nome dell'azienda) sotto la propria responsabilità, dichiara che la suddetta società è completamente indipendente e non possiede alcun interesse sia finanziario che economico nell'attività svolta da XXXXXX (Indicare il nome del laboratorio).

Firma

() anche il Laboratorio deve presentare documento analogo*